

Euwotcha la maga birboccia

Euwotcha la maga birboccia

Euwotcha la maga birboccia

Atto unico per tutti quelli che sanno fantasticare di

Maria Teresa de Sanctis

Personaggi:

la maga birboccia Euwotcha, il gattor Pomodor vanitone come un pavone,
rosso come un pomodoro, il pollo Pollicchio poco pollo e molto picchio,
Volpiera colla coda a bandiera sventolante si sente molto importante e
quando passa tutto fracassa,
Stella splendente per danza parlante.
Siamo in un posto qualsiasi che puo' essere in ... qualsiasi posto.

Scena 1) Euwotcha la maga birboccia

**** Introduzione musicale ****

La scena e' vuota.

Entra in scena la maga, ha con se' un carrellino nel quale sta
un borsone (tipo borsa con ruote per la spesa) e se lo va trascinando.
Attraversa la scena da un lato all'altro ripetendo la sua filastrocca
prima canticchiandola svagatamente, poi fa piu' attenzione si ferma e
tira fuori da questo carrel-borsone uno specchio; a questo punto si
ripassa nuovamente la filastrocca di presentazione, come ripetendo
una lezione a memoria.

Ripete accennando soltanto piu' volte, fino alle ultime tre con diverse
intonazioni quasi per intero: la prima solo per la memoria, la seconda
piu' seria ma vi intercala un - no,no, non funziona - la terza infine
piu' spaventevole e' quella giusta e continua col resto su quel tono
magico e misterico.

Euwotcha:-

Occhio per occhio, dente per dente
il destino giammai mente
occhio per occhio, dente che fu
tenta la sorte, ora o mai piu'.
(Vitti, vitti, vitti
dintrà lu me cori, ma per la mia vita
nenti potti vidiri.
Vitti, vitti, vitti
ma sulu pi 'ddi cristiani
ca la loro vita misiru 'nta li me mani).
Vedo, dico e sento e il futuro racconto
se nelle mie mani ti metterai
tutto della tua vita saprai.

Speriamo di ricordarmi tutte le parole, altrimenti perdo la rima
e non è mica come prima. Ma guarda un po' che strano, se mi metto
a parlar piano la rima viene all'istante e proprio folgorante!
Ma ho dimenticato l'indirizzo del conte ammiraglio Luceniente,
avevo lì un appuntamento importante con Madam Lucciola' splendente,
era per ieri o ieri l'altro può darsi,
ormai è andata, pensiamo al da farsi!
Ma dove sono i miei assistenti, quando non occorre son sempre
presenti. (a voce alta e cantilenante chiama Pomodor e Pollicchio)
Pomodooooor, Pollicchioooo!, ma dove siete.

(All'improvviso si accorge del pubblico e un po' timidamente chiede
qualcosa a qualcuno):
Oh, (tossicchia) mmmmm Salve, come va?
Be', non mi rispondete?
Suvvia, non temete, o forse parlare con una sconosciuta un po' strana
è un'idea alquanto insana.
Be', detto fatto mi presento, io sono

**** Canzone di Euwotcha ****

Volete che vi recito anche i miei versi magici, sì, no?
(A seconda dei desideri del pubblico li recita o meno, e poi continua)

Eh si', ci sono cosi' tanti scocciatori, che non vi dico
E dunque (rivolgendosi alla gente come anticipando delle loro domande, con
tono monotono) dove siamo, che facciamo, dove andiamo ...
e tutte queste cose, al solito, devo dirvele io.
(E va bene, accusi' a iddu o a ttia
u destinu tocca dirivillu a mmia!!)
raccontare agli altri della loro vita tanto,
ma per me sempre poco vanto.
Ma che fanno Pollicchio e Pomodor, (li chiama ancora a gran voce)
Pollicchio !!!! Pomodor !!!! (Sempre cantilenante)

Dal momento che l'attesa si protrae
potro' illustrarvi il perche' del mio nome
e senza far le cose complicate
vi spieghero' il perche' e il percome:
"Eu" viene dal greco e vuol significare "bene".
"Wotcha" e' per dire che ben attenta sto ad osservare
come il bene da ogni luogo possa arrivare.
Tante lingue sempre ho parlato
e tante sempre ne ho amato,
(Tante lingue mi intisiru parrari,
e tanto tanto le vogghiu amari),
ma cio' che dico e' il vero, il resto non conta niente,
qualsiasi lingua sia la verita' e' l'importante.
(Ma un vi dati pinseru o preoccupazione
parlare in italiano e' mia precisa convinzione).-

Scena 2) Arrivano Pollicchio e Pomodor dalla maga

Euwotcha (continuando) - Ma insomma, (chiama di nuovo a gran voce)
Pollicchio, Pomodor !! Oh, eccovi finalmente!-
Arrivano un gatto tutto smorfioso (voce acuta) e un pollo con la testa
fra le mani (voce gracchiosa un po' nasale).

** Canzone degli assistenti **

Pomodor- Eccomi, eccomi, sono qua, miauuuuu pronto e scattante miauuuu

miauuuu. Ma come sono bello oggi, miauuuu, e che bel pelo che ho
miauuuuuuuuuu!-

Pollicchio- Ci sono anch'io, ma che dolore questa testa!! Eppure oggi
non ho dato che una ventina di colpi al tronco del castagno, dieci meno
del solito.-

Pomodor- Quando e', miauuuu, che capirai, miauuuu, che non sei un picchio?
miauuuu, miauuuu. Sei un pollo, un uccello si' ma un pollo ruspante!!!
miauuuuuuuuuu!-

Pollicchio- Pensa per te, pavone mancato!! E allora vuoi dirmi perche'
non canto mai??-

Pomodor- Oh bella!! miauuuu, ma perche' sei stonato e come tutti gli
stonati, miauuu, non ti piace cantare, miauuu, miauuu, miauuuuuuuuuu.-

Pollicchio (Fra se' e se')- Questo e' vero, non ci avevo pensato. Se
la testa continuera' a farmi cosi' male, sarebbe meglio che pensassi
un po' di piu' a quello che dice Pomodor. (senza dare soddisfazione
a Pomodor, ma rivolto a lui) Lasciami in pace, uffa!!!-

Euwotcha:- Smettetela voi due e ditemi invece:
sapete bene cio' che dovete fare?

E' tutto a posto? non mi fate allarmare.

Se non facciamo bella figura,
nulla otterremo, ne son sicura.

La volpe Volpiera non l'ho piu' vista
sempre accorata e sempre trista.

Una volta era rabbia, ora una specie d'amore
ma non quello vero che viene dal cuore:

finto, sintetico, ultra-automatico,
elettrotecnico, apocalittico;

in propano espanso senza misura
solo a pensarci mi vien la paura.

Amore del tempo, di questo si tratta,
e a chi la incontra ogni attimo gratta.

Funziona così:

lei prima vi guarda, voi la guardate,
che coda, che linea e voi la invidiate,
lei si avvicina e d'improvviso
vi molla un bacio, là in pieno viso!
(con tono lamentoso)

E vi ritrovate senza più il tempo
tempo di fare, dire, bere, mangiare
qualsiasi cosa.

Ma non serve la fretta, e intanto correte,
non serve l'angoscia, e intanto tremate,
senza sapere per chi e' che penate!
Avete perso del tempo l'idea, la concezione,
di ogni momento la sua esatta valutazione.
Se non la trovo, e in tempo lo spero,
sarà un bel guaio per tutti davvero!!-

Pomodori:- Oh miauuu!, devo stare attento ai baffi, miauuu,miauuu,miauuu,
se mi dovesse accadere di incontrarla, miauuu, non vorrei mi si
rovinasse il taglio appena fatto! miauuu!-

Pollicchio:- Mamma mia, non vorrei che mi scambiasse per un pollo, data
questa mia rovinosa somiglianza con quell'altro pennuto. Devo stare più
attento!!-

Euwotcha:- Ma guarda un po' che sciocchi aiutanti:
e' una tragedia! lo volete capire!
(Pausa)
Per esempio i fiori sono i primi a morire!!-

Pollicchio:- Perché, ma cosa dici? Non ho mai sentito di volpi così
affamate da nutrirsi di fiori??-

Pomodori:- Be', però mi dispiace, miauuu!, quando mi orno la coda con i
fiori mi sta così bene, miauuu!,miauuu!,miauuu!-

Pollicchio:- Ci vuoi spiegare insomma che c'entrano i fiori con la malattia

di Volpiera?-

Euwotcha:- Ma certo!

(Mentre la maga parla si sentiranno con un crescendo e poi a diminuire con effetti vocali registrati e sovrapposti tanti M'AMA, NON M'AMA con voci diverse)

Euwotcha:- Invece di attendere pazientemente
che l'amor si manifesti naturalmente,
tutti frenetici non sanno aspettare
e i poveri petali devon staccare.
E' una strage e cosi' facendo
sempre piu' grigio restera' il mondo
e senza parlare di profumi e colori,
come faremo senza piu' i fiori??-

Pomodor:- Ma cara Euwotcha, miauuu, ma non ci pensi, miauuu, miauuu, ai
poveri innamorati che stan li' a straziarsi senza speranza? miauuu, miauuu,
miauuu, per non parlare del logorio del fisico, miauuu, con tutto questo
andare a zonzo e sempre con qualche fiore in mano miauuu, miauuu, miauuu...-

Pollicchio:- Eh si, la questione e' proprio delicata, e poi mi viene in mente
che dopo i fiori potrebbe anche toccare agli alberi, e allora io dove andrei
a sbattere la testa?? Dobbiamo subito rimediare a tutto questo.-

Euwotcha:- Ehi assistenti e non e' finita
la situazione va proprio capita
E alle bambole e ai soldatini
e ai burattini di tutti i teatrini
cosa diremo se, rubato del gioco il tempo,
non ci son piu' bambini ne' divertimento!!
Orsu' allora alla ricerca di Volpiera andiamo
sicuri che troveremo quel che cerchiamo.-
(spingendo Pomodor e Pollicchio escono tutti e tre fuori dalla scena)

Scena 3) Volpiera

** Canzone di Volpiera **

Volpiera rappresenta l'intellettuale snob della situazione. Entra in scena con una grande coda a bandiera venendo dal pubblico e quando cammina si sente il flap / flap della bandiera che sventola; ha l'aria beata di chi non ha i piedi per terra, e' tutta presa da qualcosa. Lancia sguardi ispirati alle persone, come fosse presa da pensieri superiori.

Volpiera:- Ahhhhhh! (sospirone pieno e soddisfatto) Non so piu' quanti baci ho dato: 26, 39, 43, booo?!, 62, 98, ... non so!

Ho perso il conto, ma non importa. Peccato pero' che la mia contentezza duri solo un attimo, il tempo del bacio e poi di nuovo, ho bisogno di ... ma com'e' iniziato tutto? (colpo di coda flap e momento di riflessione).

Ah, si', ora ricordo, la notte di San Lorenzo, Pioppicello ...

(comincia a raccontare e mentre parla va camminando pavoneggiandosi tutta e dando colpi di coda a destra e a manca mentre cammina su e giu').

Era la notte di San Lorenzo, voi sapete di che notte si tratta no?

(si rivolge ai bambini, ci puo' essere un po' di conversazione con i piccoli su questo) Be', e' una notte speciale, piena di stelle cadenti. (Un attimo di pausa)

Cadenti ... in realta' mica cadono, e' che queste povere stelle ad un certo punto si sono scocciate di stare fisse sempre nello stesso punto a brillare. Poi, scusate, questo universo perche' si chiama cosi'?

Ma perche' e' grande no! E allora loro lo vogliono visitare, e mi pare giusto. E per non dare troppo disturbo, le stelle si muovono solo una volta l'anno, la notte di San Lorenzo, ma non tutte naturalmente, altrimenti poveri naviganti, tutte le rotte ...rotte (e ride e agita la coda)!!! o gli astronomi con i telescopi vuoti!!!! (e di nuovo ride e agita la coda)!!!

Si mettono in viaggio tante stelle quante sono le nuove appena nate. C'e' chi tiene il conto, non temete, sono le mie amiche le gemelle Caracanta e Caracanta: se una canta l'altra non conta e se una conta troppa l'altra non canta; ma sono loro che sanno le nuove stelle quante sono, in un modo o nell'altro mentre una canta, l'altra conta. O e' al contrario?....

Ma io vi stavo raccontando un'altra cosa ... ah, si!! Dunque, quella notte ero col mio amico Pioppicello il saggio folletto dei boschi, quando ad un tratto (qui inizia la scenetta con la voce di Pioppicello fuori campo, la Volpiera che rivive quel che visse quella notte e una ballerina che e' la stella e avra' una lampadina che quando parla diventa ad intermittenza si sentira' al posto della voce un effetto sonoro-musicale e di danza,

cioe' ballera' e niente parole)...

Scena 4) Primo incontro di Volpiera e la stella

Volpiera:- Ohhhh....., non avevo mai visto una stella all'altezza del mio naso!-

Stella: musica...

Volpiera: -(prima la sua voce e' piena di entusiasmo per avere una stella cosi' vicino, poi subentra un po' di stupore) Ohhhhh....ma quanto sei splendente !!!-

Stella: musica...

Volpiera: -Come? prima lo eri molto di piu'?... ma anche ora ...-

Stella: musica...

Volpiera: -Hai perso parte del tuo splendore, oh mi spiace e come mai?-

Stella: musica...

Volpiera: -Ora sei una stella molto arrabbiata?!?... E perche'?-

Stella: musica...

Volpiera: -(mostrando di capire le ragioni della stella) Ah be', hai ragione, e' brutto non avere mai un momento di intimita', essere sempre osservati, sotto o meglio sopra gli occhi di tutti!!-

Stella: musica...

Volpiera: -Oh certo, poi i telescopi sempre piu' potenti ...-

Stella: musica...

Volpiera: -E niente nascondino con la luna ? ...che vuoi dire?-

Stella: musica...

Volpiera: -Ah si' l'eclisse, tutti col naso in su e si rovina tutto il gioco, be' certo ...non avete molta liberta', neppure un nasconderello ...-

Stella: musica...

Volpiera:- Sei offesa ... per la ... mancanza di ... cura di tutti per ... tutto?! Ma...-

Stella: musica...

Volpiera: -Si', e' vero, e' un po' difficile trovare qualcuno gentile, ma...-

Stella: musica...

Volpiera: -Si', anche questo e' vero, sono tutti prepotenti, ma ...-

Stella: musica...

Volpiera: -Ohhhh, uffa! (molto spazientita), eh si' sempre di premura e con arroganza, e va be', ma ... (prima smarrita e confusa poi con l'aria

di chi ha trovato la soluzione) Sono i tempi (con solennita'):

e' il prezzo che si paga per il PROGRESSO!!!

Stella: musica...

Volpiera: -Come? ... vuoi dare una lezione a tutti? ma scusa Stella, non capisco che vuoi dire ...-

Stella: musica...

Volpiera: - Col tempo?-

Stella: musica...

Volpiera: - E quando? (pausa) Che intendi dire ... Oh, sento qualcuno che mi chiama, ... si' ... e' il mio amico Pioppicello.-

Pioppicello: (voce fuori campo)- Volpiera, attenta Volpiera! non ti fidare, balla questa stella?-

Stella: musica...

Volpiera:- (alla stella, come se stesse decifrando una cosa) ... siamo tutti troppo invadenti e curiosi ... (all'amico) ma si', si' balla ...-

Stella: musica...

Volpiera:- (alla stella) ... e anche io faccio troppe domande...-

Pioppicello: -(voce fuori campo e da lontano) e allora se balla stai attenta, le stelle ballerine sono vendicative ... va via di li', subitooo !!! ... -

Volpiera:- (rivolta alla stella, ora un po' fra lo stupito e lo spaventato)

Ma che dici (fra se') o mamma mia, e ora che faccio ... Ma che dici Stella, vuoi punirmi?!? ma Stella, io non c'entro, che fai ...(rivolta all'amico)

Pioppicello, aiutooo-

Inizia un effetto come di risucchio: e' la stella che fa a Volpiera una sorta di incantesimo col tempo.

La ballerina-stella esce e con un gran fracasso finisce la scena nel passato del racconto e Volpiera riprende al tempo presente, ma e' stanca come se il solo raccontare quella vicenda gliela avesse fatta rivivere nuovamente.

Volpiera:- Ora sono sempre in cerca di qualcuno, lo trovo e subito devo baciare ma non per affetto, un bacio affettuoso fa sempre piacere, no, per rubargli il tempo ... (piagnucolosa) e' proprio vero che chi ha tempo non aspetti tempo, ma a me non basta mai.- (E tutta sconsolata cammina verso il centro mentre da un angolo della scena entra Pollicchio che va verso l'estremita' e li' arrivato si ferma)

Scena 5) Volpiera e Pollicchio

Pollicchio:- (nella sua andatura ondeggia sempre la testa, cammina con la testa) Ma perche' ci siamo divisi? E poi questo appuntamento qui proprio non lo capisco. Certe volte Euwotcha esagera. E poi io preferisco le valli a levante, si' dove nasce il sole. (Un po' sognante e dandosi un po' d'arie) Sara' perche' il paese d'origine della mia razza, picchiatellus picchius, e' la giungla dell'Indiappesa, ma da sempre sento dall'oriente un forte richiamo. Chissa' che prima o poi non mi trasferisca li' (con l'aria di chi e' preso da un pensiero impegnativo).-

Volpiera:(si e' accorta di lui, gli si avvicina con finta circospezione, dando molti colpi di coda e comincia ad adularlo)- Oh, ...ma guarda un po' che bel volatile!!-

Pollicchio:- (un po' spaventato e fra se') Mamma mia! questa sembra la famosa volpe ammalata! uuuuuu! e che faccio? e quei due Pomodor e Euwotcha che non si vedono; pero', non sembra triste, anzi tutt'altro. (Dopo un attimo di pausa, un po' stupito e rassicurato dalla cosa) e che bella coda! (rivolto a lei) Buondi' mia elegante signora volpe, come mai da queste parti? (cerca di nascondere la sua paura e gonfia il petto) Cercate forse qualcosa ? Posso essere utile ad una cosi' gran dama?-

Volpiera:- (maliarda conquistatrice, mostrando di accettare i complimenti) Oh caro, che bel portamento fiero e forte, dovete proprio essere audace voi! e che bel becco! Vedo che siete anche un acuto osservatore. Si' ho camminato molto e ora voglio proprio fermarmi un attimo. Visto che siete un pennuto cosi' attraente e dall'aria tanto intelligente, vi diro' ... non mi dispiacerebbe ... scambiare quattro chiacchiere ... (e comincia a fissarlo con aria da conquistatrice).-

Pollicchio:- (un po' confuso, vorrebbe allontanarsi ma non ci riesce) Ma cosa dite, state esagerando adesso, siete ... siete troppo gentile ecco ...- (comincia ad essere un po' imbranato e piu' parla Volpiera e lo adula e piu' lui fa smorfie da deficiente)

Volpiera:- (sempre piu' maliarda) Ma no, ma no, e' la verita'; (con l'aria

da intenditrice) guardate qui che penne, che bel becco, e che sguardo intelligente ...(gli si avvicina e con un balzo gli molla un bacio in pieno viso) Ecco qua, a me!!!-

**** Canzone del bacio di Volpiera **** Continua la musica in sottofondo fino all'uscita di Pollicchio

Pollicchio: -(rintontito) ma che fate! (rimane per un attimo tramortito, ma dopo un primo momento di smarrimento, comincia ad essere un po' frenetico) ma che sto facendo cosi', non posso stare fermo, non ho tempo! presto, ah si' l'appuntamento, andro' loro incontro ma in fretta cosi' guadagno tempo e posso anche essere in anticipo sul loro ritardo. (e scappa via camminando a scatti, come un'auto ingolfata) se metto un piede piu' in fretta perdo meno tempo, se metto un piede piu' in la' (e cammina in diagonale) e' piu' breve il percorso ...(cade e si rialza) se mi rialzo subito non perdo tempo ...- (e farneticando esce camminando in maniera sconnessa come se facesse una specie di danza).

Volpiera (contenta e soddisfatta, si alliscia la coda e cammina fiera con l'aria di chi guarda tutti dall'alto in basso, molto lentamente e tronfia; poi a poco a poco si sgonfia e ritorna a essere come prima sconsolata e afflitta, sul suo viso da un sorriso trionfante si passa allo scoramento piu' nero):- Oh no, anche questo ... scappa! Si', ho un sacco di tempo, ma che me ne faccio sempre sola!!!- (ed esce dispiaciuta)

Scena 6) Euwotcha e Pomodor

Euwotcha:- (Arriva stanca col fiatone come di chi ha camminato parecchio, trascinandosi il carrel-borsone) Non c'e' nessuno: e figurarsi se quei due potevano essere puntuali! Ma guarda, son tanto stanca che certe volte la rima mi manca!!-

Pomodor- (arriva di corsa, tra lo stupito e lo spaventato):Miauuuuuuu!
Meno male che sei qui, Euwotcha! miauuuuuuu,miauuuuuuu,miauuuuuuu!!!!-

Euwotcha:- Guarda che sono sempre io che vi aspetto te e quell'altro, proprio degli ottimi assistenti, non c'e' che dire!!! i miei compli-

menti!-

Pomodor:- Senti, miauuuuuuu, lascia perdere le solite lagne, miauuuuuuu, ho visto Pollicchio, miauuuuuuu, miauuuuuuu, miauuuuuuuuuu!!!!-

Euwotcha:- E perche' non e' con te?-

Pomodor:- Perche' era troppo impegnato, miauuuuuuu, a cadere e a rialzarsi, miauuuuuuu, e andava farneticando qualcosa sul, miauuuuuuu, miauuuuuuu, tempo miauuuuuuuuuu!!!!-

Euwotcha:- E' stato baciato anche lui! Oddio qui bisogna agire subito, non c'e' piu' tempo ... tempo?!?, ma si', sbrighiamoci!!!-

Pomodor:- O che peccato: dalla paura, miauuuuuuu, mi viene il pelo di porcospino, miauuuuuuu, dopo che avevo fatto la messa in piega, miauuuuuuuuuu!!!!-

Euwotcha:- Lascia perdere queste schiocchezze e sentimi bene:

Bello, grande, ben lavorato

come un mantello lo indossero'

un lungo magico telo fatato

che al tempo ordine alfin ridara'

e' grande magia, e' quel che ci vuole

e usarlo ora sai quanto mi duole:

a maghe mie amiche l'ho dato da fare,

e luna piena a gogo' (com'e' non lo so)

ho dovuto aspettare,

padroni del tempo son gli astri si sa

e loro col tempo sanno che far.

E dopo una notte e un'alba raggiante

sempre col telo esposto a levante

incantato, magico e pien di potere

e' pronto per la cosa trattare a dovere

e mentre lei con i suoi espedienti

te, vittima ennesima, baciare vorra'

il telo incantato dagli astri splendenti

su Volpe Volpiera cosi' planera'!
Forte, forte soffia il vento
gira, gira e rigira e della grande magia
e' arrivato il momento!
Sciuscia, sciuscia forti lu ventu
gira, vota e firria, arrivo' lu mumentu
di na granni maggia!!-

Pomodor:- Oh che paura!!! miauuuuu, non voglio!!! miauuuuu, se avessi visto
Pollicchio, che pena miauuuuu,miauuuuu,miauuuuu!!!!
Cadeva di qua, cadeva di la' e sempre in gran fretta,miauuuuuu!!!!-

Euwotcha:- Non voglio piu' sentir niente,
diamoci sotto con l'acconciatura
ormai la fine e' imminente
per questa strana avventura!!-
(e comincia a tirar fuori dal borsone che porta con se' pettine, spazzola,
profumo, deodorante, lacca e comincia a conciarlo per le feste).

Pomodor:- (acconsentendo di mala voglia alla cosa) E va bene, miauuuuu,ma se
non avro' piu' tempo per guardarmi allo specchio,miauuuuu, mi si spezzerà
il cuore, miauuuuu,miauuuuu,miauuuuu!!!!-

Euwotcha:- (mentre parla prepara il gatto; la scena deve essere molto comica,
col gatto che viene pettinato anche li' dove non ha peli, alla fine una
spruzzatina di profumo, un po' di deodorante qua e la' e come tocco finale
un coloratissimo nastro al centro della fronte; dopo aver fatto tutto cio'
con questi oggetti presi tutti dal suo borsone, la maga ammira soddisfatta
il gatto. Quindi raccoglie tutti gli oggetti, li rimette nel borsone e si
mette tutta rannicchiata per non essere vista in un angolo, dopo aver preso
il telo fatato azzurro pieno di stelle dal borsone, tenendolo in mano ben
in evidenza)
Intanto sarai piu' bello che mai per la speciale occasione
non dobbiamo dimenticare quanto e' grave la situazione
e appena Volpiera vicini ti sara'
dalle mie braccia il telo su lei cadra'.
E vedremo se ladra del tempo ancora

anziche' dei verdi boschi signora
la nostra povera e sola sara'
o piena di amici di qua e di la'. -

Scena 7) Pomodor, Euwotcha e Volpiera

Il gatto va al centro della scena e visto che e' vanitoso, tutto preso dal suo agghindamento, quasi si dimentica il perche' di tutto e sta solo a compiacersi per quanto e' bello adesso.

Pomodor:- Pero' sto proprio bene, miauuuuu, questi incontri combinati dovrebbero esserci piu' spesso, miauuuuu, miauuuuu, (mentre parla cammina e si alliscia, ma si ferma di botto perche' nel frattempo e' entrata Volpiera e allora l'ultimo miagolio e' quasi afono) miauuuuu !!-

Volpiera (entra, lo vede e va subito all'attacco verso di lui colpita dalla sua bellezza)- Ohhh...., ma questo e' un gatto, proprio un bel gattone, cosi' elegante! ... e guarda che pelo, ... e che baffi! per non parlare del ...(con un po' di pausa) fiocco poi!!!-

Pomodor (con voce fievole, tipo gattino, per la paura si fa piccolo, piccolo):- miauuuuu, miauuuuu, miauuuuu!-

Volpiera (invece sempre piu' all'attacco e sempre piu' grande):- Ma che bel gatto, che classe, che bello, che bello davvero, (un po' freneticamente) che bello, che bello, che bello!! (e gli si avventa e lo bacia con veemenza sulla guancia) e la'!!-

**** Canzone del bacio di Volpiera **** La musica in sottofondo dura un po'

Improvvisamente su Pomodor accade una cosa strana.

Pomodor (su di lui il tempo e' rallentatissimo, lui si muove lentissimo e parla biascicando):- Mi seeeentoooo un po' straaaaano, miauuuuuuuu! (sempre molto mollemente) maaa quaaaasiiii quaaaasi mi feeeermo un poooo', miauuuuuuuu!- (sembra quasi un ululato, si mette a guardare il pubblico come inebetito)

Volpiera (come il bacio precedente, prima contenta e poi subito dopo

triste e stufa):- E ci risiamo coi lentoni, uffa!! O scappano subito o restano imbambolati; io bacio, bacio, bacio ma non funziona !!!
e poi mi sono proprio scocciata, basta, e poi ... e poi sto sempre sola!! e i miei amici? dove sono andati a finire? (e mentre lei parla, alle sue spalle spunta la maga che cerca senza riuscirci di acchiapparla col telo; fara' 2/3 inutili tentativi e ogni volta Volpiera si sposta all'ultimo momento, finche' alla quarta volta la maga non cade a terra e spinge maldestramente Volpiera che solo allora finalmente si accorge di lei): Ma che c'e'?!... e che cosa sta facendo con quella specie di mantello?-

Euwotcha (spaventata un po'):- O niente, niente, guardi qui (come chi non sa cosa dire e poi inventa una scusa) lo stavo solo scrollando per togliere un po' di polvere ... di stelle, si' si'!- (e si rialza confusa)

Volpiera (un po' stranita):- Ma stia attenta ...(e si aggiusta il pelo, la coda, un po' risentita).-

Pomodor (che e' rimasto imbambolato in un angolo):- Adeeeessooo e' meeeeeeglio, miauuuuuu, cheeee vaaaaada, miauuuuuu - (e comincia a camminare molto lentamente).

Euwotcha (tutta scocciata e senza rima e fra se'):- No non puo' essere, non va, devo trovare qualche altro rimedio, e non riesco neppur a far la rima, la situazione e' proprio seria, gli assistenti fuori uso, anzi fuori tempo, e questo coso qui che serve solo a far caldo, ecco! (e sbuffando fa per rimetterlo dentro il borsone).

E taliati cca', na fitinzia, ma chi granni staaggia!!!

E guardate qua, ma che grandezza questa magia, una vera schifezza!-

Scena 8) Pollicchio con gli altri

Pollicchio (arriva di corsa e attraversa le scena e parla sempre in movimento e freneticamente come prima):- Ciao Euwotcha, vado di fretta per non perdere tempo, anzi sono in anticipo sull'appuntamento che sicuramente domani mi avresti dato, quindi scappo per non essere in ritardo!!!- (e corre via dalla scena)

Euwotcha (con aria sconvolta rivolta al pubblico):- Ma guardate un po' come si sono ridotti i miei assistenti! E dov'e' andata la mia rima a finire? E cosa succede ai miei poteri, cosi' strastrepitosi fino a ieri! Mizzichina, ma chi maggia fu? scimuniti tutti su'!-

Volpiera:(solo ora comincia a considerare la maga)- Oh, ma guarda questa signora, che tipo ... ma vediamola un po' piu' da vicino- (e fa per avvicinarsi).

Scena 9) Arriva la Stella

Mentre Euwotcha si appresta ad affrontare Volpiera non senza una certa preoccupazione, arriva improvvisamente con un gran suono stellare- astrale-magico-fantastico la stella ballerina e distoglie Volpiera dal suo proposito.

Stella : ...(musica e danza invece di parole, come se dicesse, Ben trovata!)

Volpiera: (scocciata per essere stata interrotta)- Oh, di nuovo tu!-

Stella : ...(musica e danza: Come vedi sono di nuovo qua)

Volpiera:- Non sei piu' tanto arrabbiata, mi pare.-

Stella : ...

Volpiera:- Ti rovini inutilmente il luccichio,dici, e non vale la pena sprecare incantesimi quaggiu' sulla terra ...perche' il tempo non lo appreziate comunque ...- (senza capire quel che sta decifrando)

Stella : ...

Volpiera:- Un'inutile ladrona del tempo!!?? ...ma come ti permetti!! (e si avventa contro la stella la quale le manda una scossa (effetto musicale) e lei casca per terra) Un momento ...incantesimo... tempo ... ecco perche' tutte quelle stranezze dopo i miei baci

e tutti questi baci!!! Ora RICORDO!!-

Stella : ... (e se ne va con un gran frastuono cosi' come e' arrivata pero' deve anche significare che finisce l'incantesimo e tutti i presenti ne risentono)

Volpiera:- Ma che sta succedendo (e comincia a ballare riprendendo i passi della stella, pero' come se fosse guidata senza la sua volonta').-

Scena 10) Gran finale tutti insieme

Euwotcha (che ha assistito a tutto):- Tempi rubati, tempi deformati
Or meno male tutto si aggiusta
Un lustro astrale vi pone rimedio
purche' con Miss Stella si faccia sul serio.
(e anche lei comincia a ballare tipo Tarantella e lo fanno insieme).-

Pomodor (si sveglia come da un lungo sonno e anche lui dopo un po' di stiracchiamenti comincia a ballare):- Non sapevo che oltre ad essere bello miauuuu, sono anche un cosi' bravo ballerino...miauuuu,miauuuu,miauuuuuuuu-

Pollicchio (entra a suon di danza anche lui senza fretta pero'):- Salve amici, visto che bravura!!! la danza e' una virtu' di famiglia, meglio ballare, altro che dar testate !!!-

E tutti insieme si mettono a ballare tipo tarantella e ognuno canta una strofa di questa canzone (il ritornello tutti insieme):

**** Canzone finale ****

Volpiera: Baci, tempo e tanta paura
furono certo fuor di misura
Pero' or saro' fra boschi e prati
di nuovo con i miei amici adorati.

Ritornello

Pomodor: Bello son bello e lo sapevo,
si' io mi piaccio sempre di piu'
Anche stavolta ho fatto figura
ed era nuova l'acconciatura!

Ritornello

Pollicchio: Stavolta e' per sempre, ora ho capito
sono contento di quello che son
Picchio o pollo, per me fa lo stesso
e in ogni caso mica son fesso!

Ritornello

Stella: Pa pi pi pa pa / la la li li lu
ra ra si si zu / zu zu la si la la
si si na na na / na na zi zu la la
ve lu so plu zo/ zo la la li li bu

Ritornello

Euwotcha: Per questa volta la cosa e' risolta
ma col tempo sballato, no non si puo'
Lenti o veloci non conta il tempo
ma solo l'azione e l'accompagnamento
Nu poco babbaluci e nanticchia curridura
Antura tutti normali e niente piu' paura!!

Ritornello + la conclusione + ritornello

Ritornello: Tanta follia, ma no, non mi pare
tante stranezze, ma davvero non so
siam tutti strani, siam tutti vispi
e incantesimi non ce ne son!

Conclusione:

Diam tempo al tempo e lesti andiam

il tempo e' prezioso non lo sprechiam,
Calmi e pacati e un po' rilassati
facciamo del tempo quel che si puo'!!!

*** FINE ***

**** Testo versi e canzoncina ****

Versi

Occhio per occhio, dente per dente
il destino giammai mente
occhio per occhio, dente che fu
tenta la sorte, ora o mai piu'.

Vitti, vitti, vitti
dintru lu me cori, ma per la mia vita
nenti potti vidiri.

Vitti, vitti, vitti
ma sulu pi 'ddi cristiani
ca la loro vita misiru 'nta li me mani.

Vedo, dico e sento
e il futuro racconto
e se nelle mie mani ti metterai
tutto della tua vita saprai

Canzone di Euwotcha

Euo - cha cha cha
Euo - cha cha cha
La maga birboccia

Euo - cha cha cha
Euo - cha cha cha
La maga birboccia

Euo - cha cha cha
Euo - cha cha cha
La maga birboccia

E u o ccia, la maga che non scoccia.
io sono Euwotcha la maga birboccia!!!

Questo copione è stato visto: